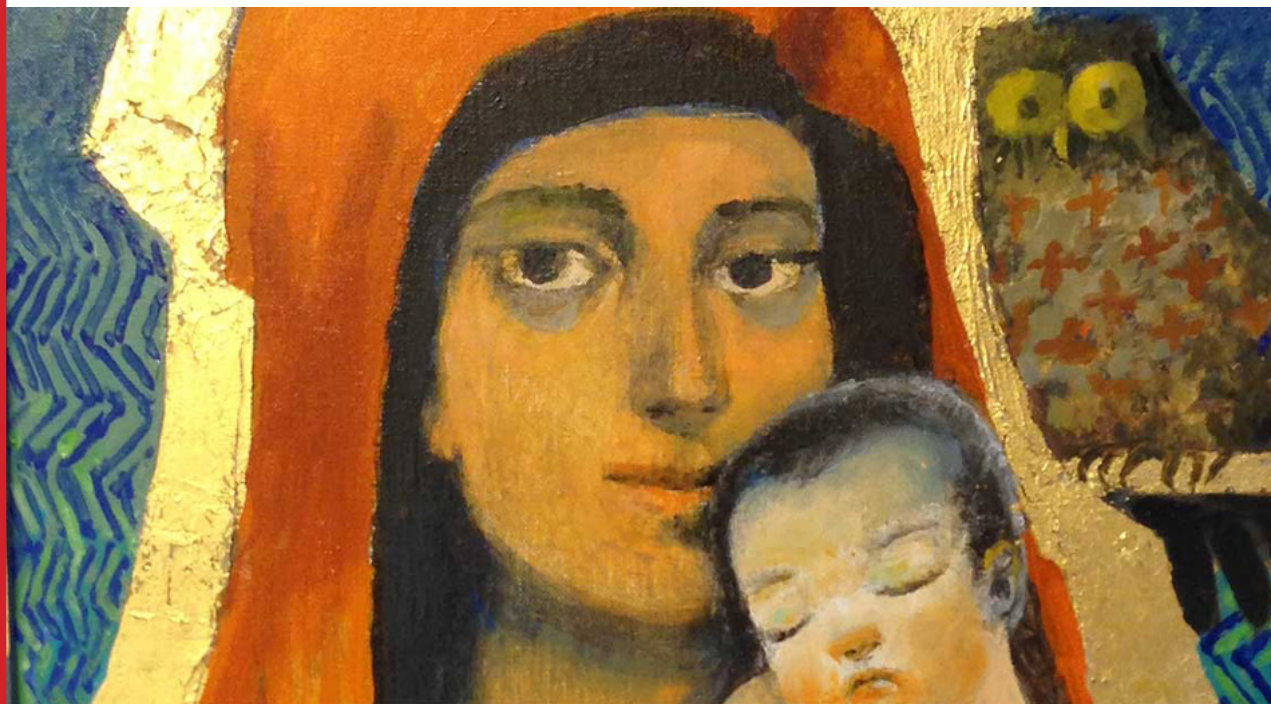


AUGURI NATALE 2020



DALLA MANGIATOIA ALLA BARCA: SEMPRE CON LUI, COMUNQUE!

don Mario **MAGGIONI**



Per rivolgere a tutti voi i miei auguri di Natale, prendo a prestito una riflessione di don Primo Mazzolari:

“Questa è la nostra speranza : il Figlio di Dio, facendosi uomo, ha legato la sua sorte alla nostra.

Egli ha preso posto sulla nostra barca, condividendone le vicende e accettandone i rischi. Talvolta ci pare che quasi non gli importi della traversata, ma solo perché siamo uomini di poca fede e lo scoramamento ci prende ai primi soffi di vento.

Ci ha forse garantito un vivere tranquillo e prospero, un navigare col mare in bonaccia?

“Avrete molte tribolazioni per causa mia; voi però confidate: Io ho vinto il mondo e le potenze del male non prevarranno.”



Comunità Pastorale
Madonna di Lourdes

A Natale, il Salvatore dorme nella mangiatoia, un giorno dormirà sulla barca dei discepoli.”

A me pare che bisogna re-imparare a prendere in braccio un bambino per sentirne i palpiti del cuore e quel respiro esile che domandano tanta delicatezza e gentilezza. E forse capiremo in modo con cui stare sulla barca in tempesta.

Un augurio di cuore per rinnovare un tempo di fiducia e di bontà.

AIUTACI SIGNORE A NON SMETTERE MAI DI SOGNARE

diacono Giambattista SORDELLI



Sogna, senza paura,
senza limiti, senza censura,
e metti i tuoi sogni a servizio
della monotonia quotidiana,
della stancante routine,
dell'eterna fragilità,
dell'umana mediocrità.

(don Hélder Camara)

Noi siamo tutti lontani, smarriti, né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo, cosa ci aspetta.

Vieni Signore a consolarci, noi che siamo sempre più tristi.

Donaci, o Dio, l'amore che traspariva nei gesti di Gesù, nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.

Il sogno di Dio si è compiuto con la nascita di Gesù bambino e con il Sì di Maria.

Aiutaci Signore a non smettere mai di sognare e ricercare sempre una pace vera, una fratellanza universale, una vicinanza sincera, una comunione di vita.

Aiutaci Signore a non smettere mai di sognare!

Vieni, tu che ci ami, nessuno è in comunione con il fratello se prima non è con te o Signore.

Auguri a tutti per un S. Natale di cura reciproca e di fraternità.

LA BELLA NOTIZIA: SIAMO AMATI IMMENSAMENTE

don Stefano GORINI



La nascita, Natale di Gesù, ci porta la bella notizia (il Vangelo) che siamo amati ... immensamente e singolarmente da Dio.

Questo Amore, non solo lo fa conoscere, ma lo dona e lo comunica a tutti ...

Ciao, Gesù caro:

il tuo silenzio e la tua tenerezza mi parlano ...

Dona a tutti pace, serenità e salute ...

BUONA FESTA

“QUALE DIO È COSÌ VICINO?” (Dt 4,7)

don Marco COZZI



Questo annuncio di Natale mette il nostro cuore in movimento.

Ne viene fuori una sorta di presepe interiore dove il non credente si interroga, il credente si stupisce e adora, il piccolo non ha da temere, il povero riesce a rallegrarsi e chi soffre trova finalmente un motivo per non disperare.

Come un solo eco questo annuncio si diffonde tutt'intorno.

E' lievito per ognuno a ricordare, celebrare e comprovare con la vita l'evento irripetibile di quel primo Natale.

I “PERCHÉ DELLA MANGIATOIA”

don Umberto DELL'ORTO



Perché, appena nato, Gesù è avvolto in fasce e depresso in una mangiatoia? Perché ai pastori uno degli angeli apparsi nella notte indica, come segno della nascita del Salvatore, un bambino avvolto in fasce e adagiato in una mangiatoia? E perché i pastori, dopo aver visto il bambino Gesù nella mangiatoia, riferiscono ciò che di quel bambino era stato detto dall'angelo? Vi auguro di far vostri questi “perché della mangiatoia”, leggendo, meditando e pregando il capitolo 2, versetti 1-20 del vangelo di Luca (gran parte lo ascolteremo nella messa di Natale): avrete dalla stessa Parola di Dio la risposta ai “perché della mangiatoia” e con ciò la possibilità di vivere in pienezza questo Natale 2020.

È il mio augurio per voi!

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Preghiera nella Notte del Natale

O Gesù,
che ti sei fatto Bambino
per venire a cercare
e chiamare per nome
ciascuno di noi,
tu che vieni ogni giorno
e che vieni a noi in questa notte,
donaci di aprirti il nostro cuore.
Noi vogliamo consegnarti la nostra vita,
il racconto della nostra storia personale,
perché tu lo illumini,
perché tu ci scopra
il senso ultimo di ogni sofferenza,
dolore, pianto, oscurità.
Fa' che la luce della tua notte
illumini e riscaldi i nostri cuori,
donaci di contemplarti con Maria e Giuseppe,
dona pace alle nostre case,
alle nostre famiglie,
alla nostra società!
Fa' che essa ti accolga
e gioisca di te e del tuo amore.

Un genitore o il capofamiglia invita alla Lode del Signore

E ora benedite il Dio dell'universo,
che compie in ogni luogo grandi cose,
che fa crescere i nostri giorni fin dal seno materno,
e agisce con noi secondo la sua misericordia.
Ci conceda la gioia del cuore
e ci sia pace nei nostri giorni
in Israele, ora e sempre.
La sua misericordia resti fedelmente con noi
e ci riscatti nei nostri giorni.

(Sir 50, 22-24)